26.2

026/2

1

CORRISPONDENZA

023 026/2 039/3(L) 2

LA PROVINCIA DI LECCE

Giornale fondato nel 1894

Direttore: ALFREDO BERNARDINI

UFFICI: VIA IMPERATORE ADRIANO, 27

Lecce, 24 febbraio 1944

Carissimo Michele, è stato detenuto nel reclusorio di Lecce il tenente Sforza che oggi è stato trasferito nel Carcere Militare di Bari. Sono riuscito ad ottenere un colloquio con lui, che mi ha incaricato di avvertire la Legione del nostro Gharbib, al quale egli appartiene, di questo suo trasferimento. Giultro ieri ho dato il plico che ti rimetto da consegnare al Major Ghackah della Commissione di Controllo a Bari. Non ho creduto di mandarlo ai direttamente ai a mezzo delle autorità inglesi di qui, perchè ho avuto timore che non lo facessero giungere a destinazione, mentre sono certo che tu provvederai tempestivamente. Ho scritto anche al Conte Sforza, a mezzo dell'ing Lakeya, informandolo, però prima del colloquio, della situazione del suo giovane congiunto condannato a 10 anni di reclusione. Vedi se Lakeya ha ricevuto la mia lettera.

Le ogni modo informo che il Conte Sforza del resto. Sono anche riuscito, coadiuvato da Tanzini e De Pietro, a farlo trasferire con mezzi straordinari a Bari.

Scrissi tempo fa, a Tommaso Fiore, che mi ha telegrafato di aver ricevuto la mia lettera tutta o quasi censurata. Su tale lettera io pregavo Fiore di dire a Tittoni se non credesse opportuno di convocare una riunione di tutti i direttori dei periodici per esaminare questioni giornalistiche in genere e quella della fornitura della carta in particolare. È una cosa pratichissima che dobbiamo risolvere, se non vogliamo che un brutto giorno abbiamo a rimanere in vita solo i giornali dei milionari neo fascisti o del governo. Ne ho scritto pure al capitano Vicari dell'ufficio stampa del V W B di Bari. Anzi mi farai cosa grata se andrai a trovarlo, facendogli conoscere cosa ne pensa.

Ticinini, di prego, informato di quanto fa la Giunta Esecutiva, e de me prego anche a nome del Fronte Nazionale. Vedi non abbiamo che la notizie ufficiali.

Le attendo di tue complete comunicazioni

Ti abbraccio

026/2 039/5 (5)

4

Bari, 28/2/1944

Caro Michele,

Ti prego di mandarmi di urgenza l'articolo promessomi. Se puoi, mandalo direttamente in tipografia.

L'appuntamento con i direttori dei giornali è fissato per oggi, Lunedì, alle ore 17, presso il mio studio.

Ti raccomando di mandarmi l'articolo.

Cordialmente tuo

Nicola Pistrina

ASSR Archivio storico del Senato della Repubblica

RTITO D'AZIONE
ZIONE DI BISCEGLIE

zza Margherita di Savoia 18

026/2

Bisceglie 14-4-44

Caro Cifarelli;
fermetto di rinnovarti le stesse ragioni
e il finale-
settimana scorsa fu invitato a scri-
vere una inglese di urgente pubblicazione
consiglio di cui cura negli
pure le malefatte del Direttore del
nostro ufficio.
Nell'ultimo si diffonde a circa 2 fg. pre-
cisi si finisce, in meno che si dirigano
niva ai rivenditori, usando una
o di 2 fg., che alla vendita misurata
un 20 fr. di diffusione.
Tutto ha enormemente ingrandito la
pubblica opinione, tanto più che il
antagonista è uno degli esponenti più
vista del fascismo e soffocante di
un funzionario che spregiando le pi-
cui vittoriosi, ha acquistato e appena

la città ha 70 anni -
Ora i compagni del Partito c'è mancato
e dispiacerebbe che una commemorazione
di tanta importanza non pubblicasse il
il Risveglio e la Gioventù Proletaria si
affrettasse a pubblicarla -
Prego di interessarsi di questo
affare, che è necessario per una mag
giore diffusione del giornale -
(con molta stima affettuosa
Gaetano Salvemini

Caro Michels -

Io non capisco cosa diavolo sia questa storia
Borgese, di cui io non ho mai sentito parlare. Se
può fare qualche cosa per la sua educazione e posizione
letteraria, benissimo.
Ho accluso l'mio articolo. Se si può fare che venga
come articolo di fondo del numero in cui
sia posto, prego Raf di riportarlo in tipografia domattina
Se così non è, pazienza. Ma se può essere —
Molti cordialmente
Valeto Pareto

026/2 030 039/2(F) 039/4(D)-(P) D+F

4

Bari 26. 4. 1944

Caro Cifarelli

Approfitto dell'andata di M. Picard a Napoli per farti avere questa lettera intorno a varie questioni di comune importanza. Cioè

1°) Ho avuto da Morelli opp- provedi- un articolo tuo per il giornale di ~~concentrato alla conferenza del Governo~~ oppi' H. d. popolo è pi in vendita: quindi impossibile pubblicarlo in questo numero. E nel prossimo forse sarà pi superato dagli avvenimenti.

2°) Raff. ti deve pi aver scritto che noi desideriamo una intervista con Bonomi per l'Italia d.p. Se fosse, cerca di fargli avere entro lunedì prossimo perchè vada su questo numero.

3°) non ho pi avuto nuove dal mag. Greenlees circa la sua offerta di collaborazione col P. W. B. di Napoli. Potresti chiedergli se fosse ancora con il motivo di trattare intorno a questa faccenda, nel caso modo di fare una corsa fino costà? Ciò è quanto mai urgente anche perchè mi riferisci intorno ad un'altra questione.

e cioè

4) ~~di delineare una nuova politica e determinare~~ intesa a trasformare i ministeri di cui ciascuno si è impadronito in feudi di partito da riempire ciascuno coi propri clienti. Occorre contrastare la sola maniera energica attraverso i nostri ministri. Bisogna colà urgente è urgente affrontare le candidature alle varie cariche locali più elevate di capaci e degni elementi scelti d'accordo fra i 5 partiti democratici competono e non imposti dall'alto dal ministro col criterio del favoritismo di partito. In tale questione occorre trattare sollecitamente e con la massima energia. Una mia gita costà potrebbe essere perciò praticamente utile.

5) Potresti dirmi qualcosa dell'esito dei miei provvedimenti presi prima della partenza: l'estensione

del fascio in Sicilia - contatti coi fascisti affini - esercito e specialmente, ufficio stampa? è vero che il dopo Biffo Maldi seguita sempre a fare bellamente da padrone?

6) Vi è alcuna fondatezza di trovare costà una agenzia che si incarichi della diffusione dell'Ff. del p. in Napoli ed eventualmente Salerno?

7) Hai informato Raimondo del mio piccolo incidente? Ho vero bisogno di conferire con lui in materia. Fuori avviso!

8) Non mi maledire troppo - fammi avere qualche rigo e credimi sempre con affetto fraterno Tuo

Valdo Gigli

Perchè non cerchi di rispondermi fa telefono, frequando il mapp. Generale di fonti avere la comunicazione col P. W. B. di Bari?

026/1 030 039/2(F) 039/3(H) D++

9

L'ITALIA DEL POPOLO

Bari, 6.5.1944
Via Principe Amedeo, 70

LA DIREZIONE

Carissimo Michele

Grazie della tua del I maggio u.s. Però urge assolutamente che tu ci procuri interviste con Omodeo e Torchiani circa

a) la defascistizzazione
b) criteri di riorganizzazione delle scuole
c) " " " dei LL.II.
d) attitudine del P.d.A. nel ministero.

Ricordati che ciò urge.

Non ho ancora visto Craveri, ciò che mi rammarica assai, né Calace, che spero presto vedere. Occorrerà preparare con cura il congresso di Cosenza.

Grazie per il giornale, che ci sono preziose e per il tuo articolo, che però non mi pare usabile perchè ormai comparirebbe sfocato. Cercherò di utilizzarne le idee.

Per favore, rimani con Greenless perchè mi venga a richiedere ch'io riveda il P.W.B. di Bari, in modo che abbia mezzi per raggiungere Napoli. Capisco che sarebbe proprio cosa assai importante per me e non indifferente per tutti.

Ricordo tra le proposte di defascistizzazione che tutti noi abbiamo un conticino da regolare coll'infaticabile Domenicelli dell'Ente di Bari! Ed, a proposito, che muove di Pippo Naldi?

Quanto al giornale, purtroppo ho fatto un pasticcio; ho pubblicato nell'ultimo numero due mattoncini di Raffaele e di Bortolo, che sono stati feroncamente criticati, dentro e fuori il partito (ecco non do torto ai critici). Ac identi alla amicizia! Da ora in poi mi scriverò sempre da me gli articoli di fondo!

Buon lavoro ed a rivederci a presto. Cordiali
saluti e sincero affetto fraterno

tuo

Valdofski

026/1

11

Lettera: Valdo Gigli (alias Giorgio Spini) a MC, Bari 6 maggio 1944
Intestazione: L'Italia del Popolo – La direzione

Fotocopia del dattiloscritto sbiadito, IPSAIC Bari

Carissimo Michele,

grazie della tua del I maggio u. s. Però urge assolutamente che tu ci procuri interviste con Omodeo e Tarchiani circa:

a) la defascistizzazione
b) criteri di riorganizzazione delle scuole
c) criteri di riorganizzazione dei LL. PP.
d) attitudine del P.d.A. nel ministero.

Ricordati che ciò urge.

Non ho ancora visto Craveri, ciò che mi secca assai, né Calace, che spero presto vedere. Occorrerà preparare con cura il congresso di Cosenza.

Grazie per il giornale, *che ci sono prezios* (*sic*) e per il tuo articolo *, che però non mi pare usabile perché ormai comparirebbe sfocato. Cercherò di utilizzarne le idee.

Per favore, insisti con Greenlees perché mi mandi a richiedere attraverso il P.W.B. di Bari, in modo che abbia mezzi per raggiungere Napoli. Credo che sarebbe cosa assai importante per me e non indifferente per tutti.

Ricordo tra le proposte di defascistizzazione che tutti noi abbiamo un conticino da regolare coll'ineffabile Damascelli dell' EIAR di Bari! E, a proposito, che nuove di Pippo Naldi?

Quanto al giornale, purtroppo ho fatto un pasticcio: ho pubblicato nell'ultimo numero due mattoncini di Raffaele e di Bartolo, che sono stati ferocemente criticati, dentro e fuori il partito (ed io non do torto ai critici). Accidenti all'amicizia! Da ora in poi mi scriverò sempre da me gli articoli di fondo!

continua sul retro

Buon lavoro ed arrivederci a presto. Credimi con sincero affetto fraterno

tuo

(*firma a mano*) Valdo Gigli

* n.d.r. : si tratta di un articolo di MC intitolato "Il Governo e noi", il cui dattiloscritto originale è nell'archivio storico di Cifarelli, fascicolo 026/3.

026/2 D++

12

MINISTERO DELL'INTERNO
UFFICIO STAMPA

giugno 1944

N. DI PROT.

OGGETTO:

Accludo questo articolo di
S.E. Berlinguer. Egli ha scritto e spedito
ora un suo articolo per l'Italia del Popolo:
se Pale scritto è già arrivato, questo 2°
articolo deve esser giunto alla Sappa
del Mezzogiorno. Se non è arrivato potete
pubblicarlo sull'H. d. Popolo.

Contribuente appunto come
biografico di Berlinguer!

Valdo

026/2 D++ 13

MINISTERO DELL'INTERNO
UFFICIO STAMPA

N. DI PROT.

OGGETTO:

Salerno, I2.6.I944

Carissimo Raffaele

Sarei stato,molto felice se avessi potuto parlarti per telefono uno di questi giorni, ma tu, evidentemente, hai perso la buona abitudine di frequentare il telefono di Del Mare e perciò sono costrettoa scriverti, fidando in Dio che questa tiarrivi.

Volevo dirti

a) La intervista con Tarchiani era gremita di errori di stampa che non di rado svisavano addirittura il testo. Fateci attenzione!

b) Cosa hai fatto dell'articolo di Berlinguer ~~xxxxxxxxx~~ che ti inviai? Se nob lo pubblichi tu, dallo alla Gazzetta del Mezzogiorno

c) Cosa hai fatto dei due miei articoli: Ricordo di Nello Rosselli e "Verso la repubblica"? Se non credi adatto per te il primo, dallo alla Gazzetta del Mezzogiorno, please

d) Adesso una piccola scocciatura. Per favore, aiutami in una piccola occorrenza privata. Avrei bisogno che una persona buona si recasse a Bari ~~xxxxxxxxx~~ alla sezione amministrativa del Distretto Militare, (trovasi nello stesso edificio della Direzione di Sanità, nelle vicinanze della Sub-area, in via San Francesco) e domandi cosa ne è successo della pratica avanzata dal s.ten. Spini Giorgio, tendente ad ottenere la corresponsione della indennità

chilometrica etc. a lui spettante per il viaggetto di piacere compiuto dal I8 sett. in poi per recarsi da Torre Pellice a Lecce, dato che da vari mesi questa pratica benedetta non ne vuole sapere di andare avanti. Nel caso, domandare come da Salerno posso incassare quanto mi spetta.

Scusa tanto questo fastidio. Mi permetto di dartelo perchè siamo in attesa di partire per Roma e non vorrei proprio perdere un migliaio di lire che ancora mi spettano.

Ti ringrazio tanto caldamente fino da ora per quanto vorrai fare per me e ti prego di di salutare gli amici

tuo con affetto .

Giorgio Spini

Giorgio Spini
Ufficio Stampa del Ministero degli Interni
SALERNO

026/2 030 039/2(B) 039/4(N) D^m

15



UFFICIO REGIONALE DEL LAVORO
NAPOLI

IL DIRETTORE

Napoli, 3 - 5 - 1944

Carissimo Raffaele, grazie del
tuo carissimo affettuosissimo del 25 aprile.
Sono molto lusingato per le tue parole per me; spero di
fare bene anche in questo nuovo lavoro, tecnico e non di
partito, ma direttamente politico; ora presto a mandarlo al
diavolo se il Partito costì avrà bisogno di me. Devo hostia
ti contatti col Centro, ma li attaccherò presto. Quanto ci vor-
rà da fare, ma Napoli è un brutto Centro; speriamo che presto
Roma e Milano tornino liberate! Rispondo con ordine, atten-
dendoti per altre notizie alla lettera già scritta a Giglio:
1) per l'U. del Pol. manderò puntualmente articoli e argo-
menti che non invecchino, tramite il P.W.B. o un giornale
che viene qui settimanalmente. Consiglio una serie di artico-
li sul Lavoro italiano nostro e sulla storia dell'antifascismo, una
cui ho avuto tanti numeri, sui voltabarsa, ecc. Oltre
una l'idea del numero sulla Scuola, ma solo domani po-
trò vedere Omodeo, reduce da Milano. Spero mi dia l'articolo
richiesto e subito la spedirò. Non ho ancora la macchina e sono
disperato. Per andare oggi a Benevento (squallidamente de-
vastata, peggio di Foggia!) mi sono valso della cameriera
di una capitana inglese. 2) Appresso le considerazioni sulla
e sul Papa circa i nostri diritti di regione e di persone
nella nuova vita politica. Temo che l'attuale governicchio non
vorrà o non vorrà andare; quindi bisogna prendere subito misure per
per riprendere la legalità politica e sociale. Bisogna fortemente
[illegible] e bisogna fare [illegible] partito [illegible] macchina,





bilancio, propaganda iscrizioni, elezioni dei locali e provinciali) e acquisire le posizioni locali (Giunte e Deputazione). 3) Considerata la mia difficilissima a Bari: per il partito, per l'iscrizione nell'albo avvocati. La mia attività qui potrà durare più o meno tempo, ma certo non è definitiva. Qui mi sono molto trovato. 4) Attendo un tuo resoconto sul trionfo oratorio del primo maggio e sul lavoro pel giornale. La miseria degli universitari di costì non mi stupisce: pensa a quei tre giovani fucilati di recente per sabotaggio filoso-fista! 5) Mi spiace per Zio Nannucci: cercate di raccomandarlo, tramite Sotacorno e il Vescovo, al Col. [redacted] Vivirino della A.C.C. Abbracciamo Zia Lucietta e poi Luciarone, Albino, Fabrizio e Rossana (che scrive, scrive e parla e organizza: è la sua ora; che inglese di lei?). Di a Mauro che da Greenley non ho avuto ancora nessuna notizia per lui; salutamelo con affetto grande. Di a Mariuccia che la stringo al cuore, con Odilia, Lorenzina, Gio-vanna e con Papà, Valdostiffimo. Perchè non scrive qualche-sulla revisione della legislazione (appalti, materiali, opere pie, comuni e provincie, ecc.) Recensisco gli scritti di Ro-sselli - Cercherò subito libri per te; Ifeno di esperto utile vista. Le cose non vigorita Mori pienderanno da bastano. Di alle Bojarde che le ricordo sempre. Voglimi bene. Sta sano e scrivi. Saffi che tanto dolcemente di Mariuccia. Michele



026/2 028/3 030 032/1 034 039/2(B) D++

17

ASSR Archivio della Repubblica

UFFICIO REGIONALE DEL LAVORO
NAPOLI

IL DIRETTORE

Napoli, 6 - 5 - 1944

Carissimo Raffaele, eccti un'altra lettera; spero ti giungano tutte e ti dimostrino che ti ricordo sempre e sento enormemente la tua mancanza. Voglio scriverti tre varie faccende: 1/ Ho un'intervista del Principe Luogotenente al corrispondente del Times, nella quale si sostiene la irresponsabilità del governo per la guerra (perché nessuna cosa si fece nel Paese o nel parlamento contro di esso), si lamenta che troppa libertà concedono oggi gli Alleati in Italia e quindi ne approfittano i sovversivi, si auspica il ritorno dei prigionieri carabinieri per frenare torbidi e mercato nero. Intervista posteriore alla formazione del nuovo governo. Croce ha reagito subito con una sferzante lettera al Times; il Centro meridionale ti è riunito d'urgenza e ha preso posizione invitando i ministri di astenersi a fare lo scandalo nel governo, sollevando la questione dell'indegnità del Luogotenente. Credo che ne verranno gravi conseguenze: o un passo indietro ridicolo nuovo del governo o l'uscita aperta da esso. I nostri sono sotto l'impressione del deliberato di Milano (comitato Centrale che non risponde collaborare in alcun modo con Badoglio.

ASSR Archivio della Repubblica

È necessario che l'On. del Pos. parli subito, e molto forte su questa questione. "L'Espresso" uscirà con un forte attacco di Cinanca - Bisogna scrivere chiaramente e fermamente sui "germi del fascismo". Bisogna impedire che gente da me e Scelba. Bisogna dire chiaramente che debbo dimettermi dal giornale dato che me sono lontano e debbo tornare a Bari. Prendo forte critiche di Calace e Pastina al n° 17 per l'articolo "A fronte alta". Lo trovano infondato e inopportuno. Io non sono così stupido, ma credo che sarebbe stato meglio accentuare le premesse repubblicane e le differenze verso l'attuale soluzione - Bisogna è difficile vederlo: ho mio opportunismo per disposizioni. Spero che mio sia inutile, ma la situazione è difficile e pericolosa, specie in seno al partito, tra democristiani e intransigenti. Questi divengono più forti e credo che il congresso indetto per gennaio sancirà in pieno con la partecipazione al governo; ciò salvo imprevisti - Intanto bisogna preparare le elezioni dei delegati per il congresso, i quali dovranno rappresentare le diverse opinioni. Credo siano partite istruzioni in proposito dal Centro, ma senza confusione. Ad ogni modo, sarebbe che mi trovassi presente in tali elezioni: se no farò una nulla a Bari e qui, e sarò tagliato fuori dalla possibilità di sostenere le mie idee in seno al Partito.

ASSR

UFFICIO REGIONALE DEL LAVORO
NAPOLI

IL DIRETTORE

5/bre a Bartolo che bisogna mandare al Centro £ 5 per gli es sera; quindi bisogna vedere come coprirle dagli scritti. 6/ C'è in elaborazione il Statuto del Partito, di cui ho visto copia in esame. Credo sarà presto mandato alle province. 7/ Non ho ancora potuto fare niente per te: né avere il libro di Rossetti da recensire, né avere un'auto, né andare a Palermo. La stagione è inferiore al previsto (5500) e bisogna frenare le spese in questa città costosissima. Sono esaurito dal lavoro e stanco invitato. Vedo molte mamme, ma Napoli è sempre un gouffre, da cui è difficile uscire. Domattina sera ho parlato alla radio nella mia qualità, per la settimana dell'igiene. Forse parlerò ancora nel quarto d'ora del lavoratore (29) su invito di Maestro; e Vigo Musolesi vorrebbe un mio commento settimanale. Ma mi manca il tempo per scriverli e l'mio dattilo-compra-scrittore non è qui, purtroppo. Ti raccomando la salute tua, il riposo di Mamma, la serenità di Papà, le stoviglie per Clelia, gli omaggi alle Bambe, i baci a Vicchiè, i saluti affettuosissimi a tutti gli altri miei del Partito e a Cimetti e Lasagna. Ti abbraccio Michele



0262 030 032/1 035 039/2(F) 039/4(N) 20

CONSIGLIO DEI MINISTRI

Napoli, 7.5.44

Carissimo Raffaele,

colgo l'occasione della venuta costà di Carletto Alvaro già per suo conto avrà una lettera, ho bisogno di una risposta lunga e completa a varie lettere che ti ho inviate in vari modi. Intanto: 1) ho raccomandato a Pistilli [illegible] di aiutarvi per il giornale. Ugualmente. 2) ho visto qui Labriola: ha detto che vuole che io resti qui e che non mi dimetta da direttore del giornale. Se credete voi. 3) ho consigliato ad occuparmi dell'organizzazione del congresso nazionale del P. d'A. Spero di fare bene. Ti [illegible] un po'

sì è contento del mio lavoro e cercherò di mandarne articoli regolarmente. 5/ Cercherò una proiezione per fare una corsa a Bari. 6/ Mi occorrono il rasoio e le lame. 7/ Curate molto le elezioni comunali e provinciali in Puglia e Lucania. Invieremo istruzioni dettagliate a forze rispettive. 8/ Ho visto ieri sera del giornale - Bruno. Ho visto la Gazzetta: povero Lupoli! - Saluti a tutti; baci - Mamma - Saluti dalla Nunziata.

Tuo Nicola (scrivo a Bari)

Mi occorre un dettaglio visto esposto sugli uomini ne che risponde per la pubblica

22

026/2

L'ITALIA DEL POPOLO

LA DIREZIONE

Bari, 27/6/44
Via Roberto da Bari, 26

Caro Raffaele,

al momento di creare un nuovo Comitato di Redazione ho pensato che non vorrai negarmi la tua collaborazione.

Ho veramente ammirato la tua preziosa opera nel tempo in cui sono rimasto Vice Direttore del Giornale.

Sei stato il solo che con una intelligente attività che è andata dall'apporto di articoli pregevoli ad un'opera più modesta, quella in tipografia alla quale entrambi ci siamo sobbarcati, hai dato un vero contributo al nostro settimanale.

Ti affido, pertanto, l'incarico di redattore capo, con l'augurio di una sempre maggiore fortuna per il nostro giornale.

Cordiali saluti.

Michele d'Elia

Carissimo D26/2 039/5(T) Bari, 17. VII. '44. 23

Carissimo don Michele,

è sconveniente dire senz'altro "carissimo Michele", nuda temporum currunt" e i fastidi, sempre degli uni, non mancano.

Non abbiamo fatto di tutto per accontentarti. Accetti "l'Italia del Popolo" a Napoli: peccato che non sei più il Direttore!

Avrai ricevuto le 1000 (mille) copie. Sono sicuro le avrai degnamente collocate. Non ti resta che segnalarci il nominativo dell'agenzia e i termini del contratto il tutto tempestivamente, perché dobbiamo curare l'altro numero.

Non sappiamo come ringraziarti anche a nome di tutti i compagni di partito. Speriamo di rivederti presto tra noi. La presente ti viene recapitata dal sig. ferrarese che io sono sicuro riuscirà collocare. Tuo Michele.

P.S.

i do conferma del telegramma in data 14·VII·
Spedito Vi mille copie Italia Popolo che Vi
affidiamo Vs. cortesia curarne consegna
Agenzia distribuzione segnalando ci indirizzo
et condizioni sconto et pagamento.
Segue lettera Saluti.
Lomaglio Patrono.

Caro Michele,
sai che io dal giornale prendo il 30% di sconto
sono a mio carico tutte le spese di diffusio-
ne, inoltre la concorrenza di qui ho buono, ed
io ho messo in condizioni (e i compagni del
citto ci sono prestati) di pagare il giornale alla
consegna, quindi ogni settimana sborso £ 15.000.
una volta per vederle rientrare a briciole.
questo esborso mi è stato concesso un ulteriore
sforzo. Ti prego quindi di trovarmi un rivenditore
che sia puntuale nei versamenti e di non con-
dergli uno sconto superiore al 25%. a te non
mancherà certo di fare il mio interesse.
e la risposta per inviare altri numeri del giornal
che corroborescente e mi trema la mano.
affettuosamente. Michele



026/2 039/4(M) 039/5(R)-(T) D++

UFFICIO REGIONALE DEL LAVORO
NAPOLI

IL DIRETTORE

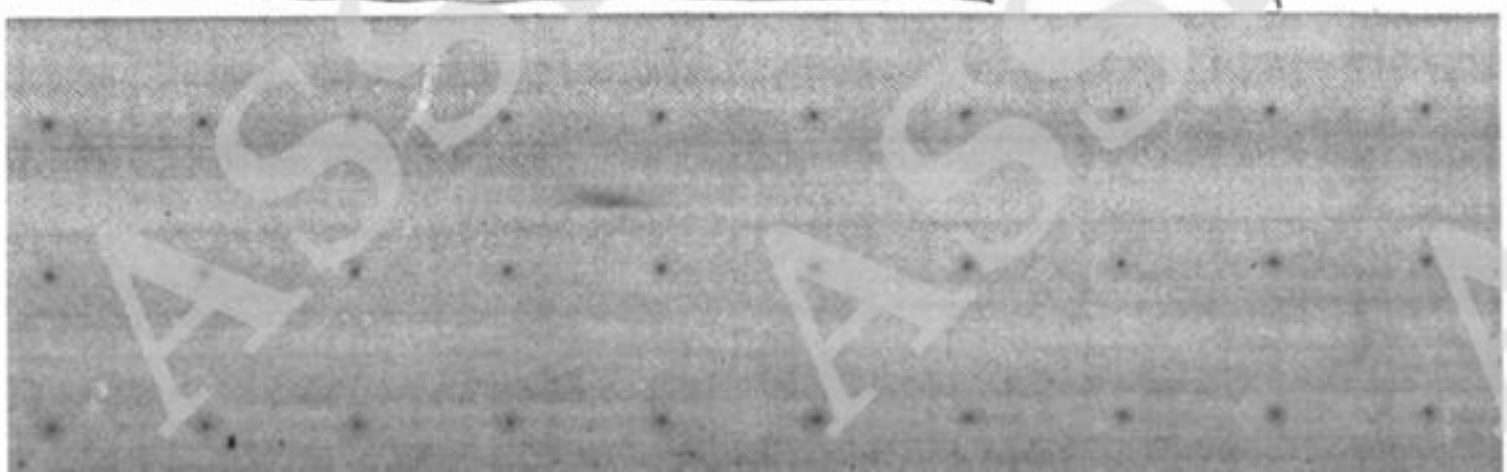
Napoli, 19-7-1944

Carissimo Raffaele,

ricevo proprio ora la
tua cartolina del luglio, firmata
anche da X [illegible] (abbreccialo per
me) e piena di domande relative
al giornale - Rispondo dettagliatamente:
1/ L'Italia del Popolo non arriva
affatto qui - Non ne conosco alcun
numero. Arrivano invece tutti i
fogli e foglietti degli altri partiti (di Bari e Puglia
specialmente "La Rassegna" (chiusa!).
2/ Fate bene ad attaccare - Finchè ci
è governo e disorientamento di opinione



Corro oggi pericolo grave. Le forze reazionarie vanno rialzando la testa e il popolo è disgustato tanto da essere atto a molte abitudini, lavorate ecclesiastiche in rosso, o in nero, o in paonazzetto.
3) Non so che vi colpì riguardare perchè non legge il vostro lavoro; perchè sono preso dall'ufficio e dalle tre prove, perchè scrivo per la radio, per l'Ufficio, per altri fogli - Ma farò una collana di scritti sui sindacati, le commissioni interne, i problemi attuali del lavoro.
4) Molto facilmente a fine Settembre verrò a Bari - Tabbraccio
La bocca al lupo per la laurea! Michele



27

26/2

UFFICIO REGIONALE DEL LAVORO
NAPOLI

IL DIRETTORE

Napoli, 31-7-1944

Carissimo Raffaele, ho rifatto a Natale Labriola una lettera per le due giornali, l'ecc[illegible] e un articolo per Vittoria. Nel frattempo dell'ufficio non ho potuto rivederlo; ti prego di correggerlo tu con cura, togliendo via grossolani errori di macchina, specie a foglio 7 (ove occorre dividere l'argomento studiando dal precedente con 3 asterischi), 6, 8 ("fascino" e non "fascitno") (al quartultimo rigo bisogna aggiungere dopo "sul piano politico" una virgola e la

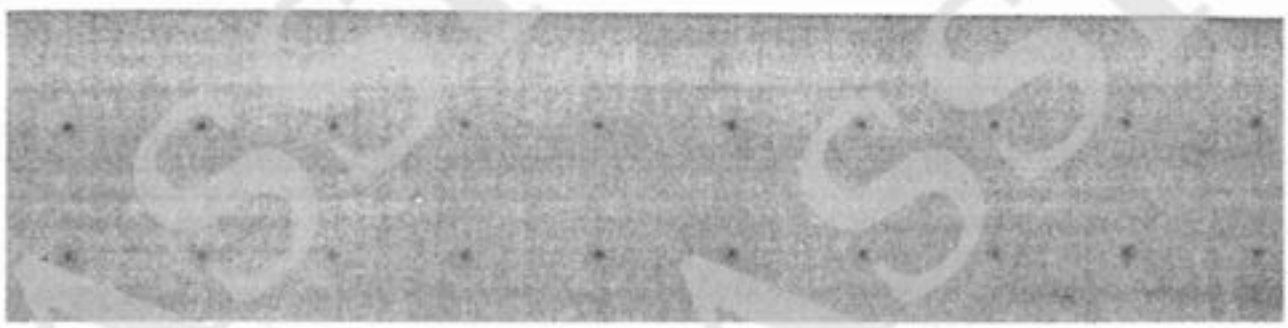
PER CENTESIMI 3035



parole, cioè allo Stato".

Grazie anche di ciò. Ti abbraccio

Michele



027 028/2 029 036 039/4(N) 039/4(O)
026/2

29

AVV. GIUSEPPE DE PHILIPPIS

BARI, 13 novembre 1944
VIA PRINCIPE AMEDEO N. 105
TELEF. 10107

Caro Michele,

accludo un memoriale redatto da alcuni dipendenti della cessante Unione provinciale Lavoratori dell'Industria. Esso lumeggia la situazione che qui si é determinata in seguito all'annuncio delle schema di provvedimento governativo sullo scioglimento dei sindacati già fascisti. Ti telegrafai sabato sera scorso, chiedendo tuo avviso. La questione va certamente meditata, rendendosi conto delle difficoltà, alcune delle quali sembrano, ad esempio, che si potrebbe incorrere nella taccia di farci sostenitori dei vecchi elementi fascisti. Altro aspetto delicato é che, stando all'annuncio fatto sul giornale, sarebbe già intervenuto un provvedimento, e almeno uno schema, governativo: val quanto dire che volenti e riluttanti i nostri compagni nel governo sarebbero in certo senso già impegnati e sormontati dalla decisione dei più. Tuttavianon si é forse messo nella debita luce che, in mancanza qui degli Uffici del Lavoro, il territorio liberato sarebbe assoggettato a due diverse discipline in subiecta materia: e quella delle province che non hanno conosciuto la diretta amministrazione anglosamericana e la istituzione degli Uffici del Lavoro, nonapparo la meglio adatta a tutelare la autonomia e democrazia sindacale, per la quale il nostro Partito sempre generosi e finora non fortunati sforzi. Qualora, in qualsiasi modo e per qualsiasi tramite tu fossi sollecitato ad intervenire nella questione dei dirigenti di queste unioni provinciali di sindacati ex fascisti, abbi l'occhio ad una circostanza cui ho già accennato, che cioé essi sono qui noti e personalmente esteggiati come esponenti appunto del sindacalismo fascista, e qualcuno anche come gerarca fascista. Sicché la questione buona per se stessa, diventa meno buona in riferimento alle persone di alcuni suoi zelatori(peraltro già discriminati nella defascistizzazione ed ammessi nei partiti socialista e democristiano).

Mancherei di completezza se non aggiungessi che per quanto si sa qui, lo schema di legge fu propugnato con fervore, anzi con violenta acerbietà d' Di Vittorio, il quale, mirando ad impedire la istituzione degli Uffi-

si del Lavoro, sa bene che in tal modo consegna puramente e semplicemente le or_ ganizzazioni e le loro attività al monopolio comunista. E non mi pare che occor_ re dire altro.

Qui la situazione sindacale del Partito é, come tu sai, estremamen_ te fiacca, e soltanto adesso, e non certo ad opera deiqualificati sindacalisti del Partito, si va aprendo qualche spiraglio su di un meno oscuro avvenire. In armonia alla dichiarazione sindacale del Partito gli Uffici del Lavoro, almeno io direi a titolo di transizione, e finché non si stabiliscano i primi principii della libertà ed indipendenza sindacale, svolgerebbero opera utile, anzi estrema_ mente utile, prevenendo in particolar modo certe tendenze totalitarie e i vivi contrasti che potrebbero conseguirne. In provincia si sono già verificati inci= denti a causa del collocamento condotto con criterii partigiani. Tutta questa seconda parte della lettera si deve allo spirito pugnace ed implacabile di Raf, il quale si trova qui con me, e mi sta a lato come la spada diritta dell'apostolo.

Lopriore ti parlerà della faccenda Giulietti, la quale potrà ri_ solversi in un giuoco di miraggio oppure menare a qualcosa di sorprendente. Poi_ ché si tratta di una faccenda da menare con tatto e conoscenza di mondo, essa sta, nelle tue mani, a casa sua.

Ti telegrafammo anche per il Convegno sul mezzogiorno che, per l'intervento già assicurato dei grandi nomi nostri, assurge d'improvviso ad una importanza che va oltre le previsioni. Ferve qui l'opera di organizzazione.

Ti abbraccio

Ti abbraccio Rolfo

Salvemini

PROF. AVV. COMM. SAVERIO NISIO
INCARICATO R. UNIVERSITÀ DI BARI
BARI
CORSO VITTORIO EMANUELE, 78 - TEL. 14122

6. III. 946 31

Carissimo Michele,

Ecco l'articolo di ~~Fisolamo~~.

Ti ringrazio per l'ospitalità che mi dai, anche a suo nome.

Cordialità dal tuo

PROF. AVV. SAVERIO NISIO
INCARICATO R. UNIVERSITÀ DI BARI
BARI
CORSO VITTORIO EMANUELE, 78 - TEL. 14139

926/232

Ill.re
Avv. Michele Cifarelli
Giudice del Tribunale di
Bari

SOCIETÀ AN. Alfa Romeo MILANO-NAPOLI

COMUNICAZIONE N. 33 del al

Milano,

Caro Dr. Cifarelli,

Ho letto con mia grande soddisfazione la Sua gradita intervista sul battagliero giornale "l'Italia del Popolo" e veramente la verità e spero che la giustizia ci sia anche per i piccoli e i deboli. —

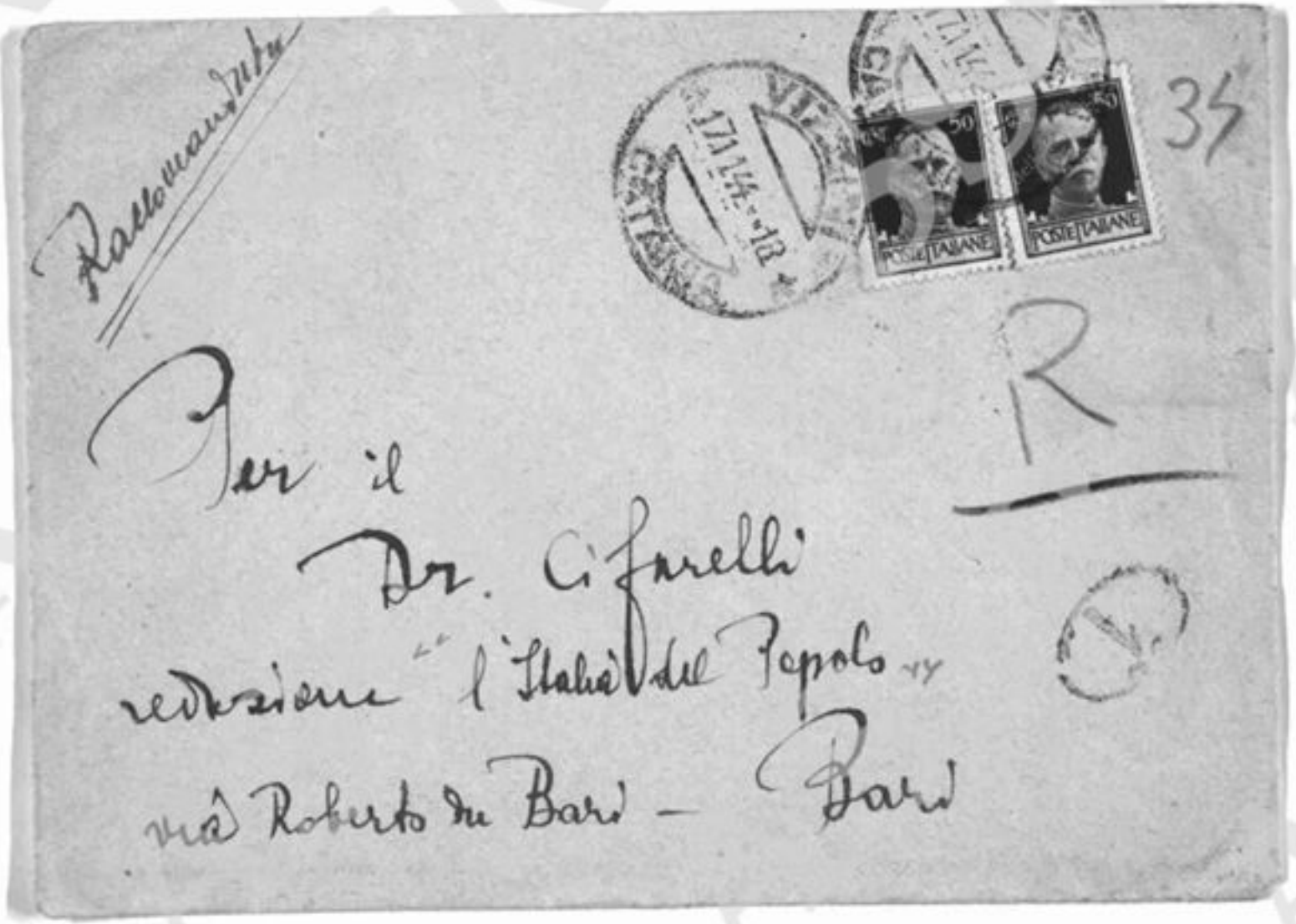
Con profonda stima

Lecce, 24/9/914

Alfonso Verga

via Conservatorio, 7

ASSR


Raccomandata

17.1.44 XII

POSTE ITALIANE

POSTE ITALIANE

34

R

Per il

Dr. Cifarelli

redazione "l'Italia del Popolo"

via Roberto da Bari — Bari

Verga. — via Conservatorio, 7

Catania

35



P. I. A. 1944

Mod. 30 (1942 XX)

Indicazioni di urgenza

Ricev. il

ore

BARI

Pel circuito N.

Ricevente

MODULARIO C. - Telegr.

Qualifica | Destinazione | ... | Num. | Parole | Data della presentazione | Visto indicazioni eventuali d'ufficio

-, D NAPOLI 46600 17 31 1320

-, URGENTE PROBLEMA CARTA GIORNALE SPEDITOTI

ESPRESSO PRESSO DIREZIONE PARTITO

AUGURISSIMI -, RAFFAELE CIFARELLI

Ord. 311 - 4-8-942-XX - S/A Stracca, Frosinone - 16,8x14,8 - (5.000.000)

BARI

69

148 NAPOLI -

CIFARELLI ROMA

37

026/2 039/6(+)

Fatevi correntisti postali

Pagamenti e riscossioni in tutte le località del Regno. Fra correntisti i pagamenti e le riscossioni mediante postagiro sono eseguiti senza limitazione di somma ed in esenzione da qualsiasi tassa.